



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA PETRONIO RUSSO" - 95031ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652 SEZ.

CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn -
Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A

E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it Sito Web

scuola: www.liceovergadrano.edu.it



VALUTAZIONE

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Approvato nel Collegio Docenti del 12 aprile 2022

Sommario

PREMESSA.....	5
CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI DEGLI ALUNNI.....	5
La valutazione degli alunni.....	5
Come valutiamo.....	8
COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI.....	8
Asse dei linguaggi - Livelli.....	8
Lingua italiana.....	8
Lingua straniera.....	9
Arte e disegno.....	9
Matematico.....	9
Scientifico tecnologico.....	9
Storico sociale.....	9
UTILIZZO DEL REGISTRO ONLINE.....	10
ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE.....	10
Criteri di attribuzione dei voti nelle singole discipline.....	11
Lingue straniere.....	13
Valutazione prove oggettive di grammatica, lessico, e comprensione scritta.....	13
Valutazione prove scritte – primo biennio.....	13
Valutazione prove orali – primo Biennio.....	14
Valutazione prove scritte – secondo biennio e anno finale.....	14
Valutazione prove orali – secondo biennio e anno finale.....	15
ESAME DI STATO TERZA PROVA SCRITTA ESABAC.....	16
ESAME DI STATO TERZA PROVA SCRITTA ESABAC.....	17
Valutazione prove scritte – secondo biennio e anno finale.....	18
Religione.....	19
Griglia di Valutazione IRC.....	19
Matematica e Fisica.....	20
Griglia di valutazione per le verifiche scritte di matematica-fisica.....	20
Griglia di valutazione per le verifiche orali di matematica-fisica.....	21
Lingua Italiana.....	22
Tema di ordine generale, analisi del testo, testo argomentativo, articoli di giornale. Primo Biennio..	22
Griglia di misurazione della prova orale di italiano.....	23
Griglia di misurazione della prova orale di Latino e di Greco.....	23
Griglia di misurazione della prova di Geostoria:.....	24
Griglia di Misurazione per la prova scritta Latino. Primo Biennio, secondo biennio quinto anno (Scientifico):.....	24
Griglia di misurazione per la prova scritta di Latino e Greco. Primo biennio (LiceoClassico):.....	25

Griglie di misurazione Italiano. Triennio	26
Griglia di misurazione Latino e Greco. Triennio. Prova Scritta	28
Griglia di misurazione prove orali di Italiano, Latino e Greco. Secondo Biennio e quintoanno	30
Scienze naturali.....	31
Griglia di valutazione prova orale	31
Griglia di valutazione prova scritta do Scienze	32
Filosofia, Scienze Umane, Storia, Diritto	32
Griglia di valutazione.....	32
Scienze motorie	34
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE PRATICHE/TEORICHE DI SCIENZEMOTORIE E SPORTIVE ..	34
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE SCRITTE DI SCIENZE MOTORIE ESPORTIVE	36
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DECIMI - QUINDICESIMI - TRENTESIMI	36
Disegno e storia dell'arte	37
Disegno	37
Storia dell'arte.....	38
IL RECUPERO	40
La programmazione delle attività di recupero/approfondimento	40
Gli strumenti del recupero.....	40
VALUTARE PCTO	41
Griglia.....	42
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE	42
Competenze linguistiche	42
Competenze matematiche e scientifiche	42
Competenza digitale	43
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	43
Competenza in materi di cittadinanza	43
Competenza imprenditoriale.....	43
CRITERI DI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA - SCRUTINIO FINALE	
.....	43
Sospensione del giudizio	44
Criteri di ammissione alla classe successiva (classi I, II, III, IV)	44
Modalità di orientamento.....	45
Valutazione del comportamento	45
Griglia di valutazione per l'attribuzione del voto di condotta.....	46
AMMISSIONE DEI CANDIDATI INTERNI ALL'ESAME DI STATO.....	51
CREDITO SCOLASTICO	52
Tabella A: credito scolastico	52
Crediti scolastici.....	53

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'	55
PEI Differenziato	56
GRIGLIA DI VALUTAZIONE	56
Valutazione alunni con difficoltà specifiche di apprendimento - DPR 122 ART. 10. - DSA	56
Valutazione degli alunni in ospedale - DPR 122, ART. 11.....	58
Valutazione per alunni in difficoltà - BES	58
La valutazione degli alunni non italofofoni di recente immigrazione	58
VALUTAZIONE DDI.....	59

PREMESSA

La valutazione costituisce uno dei processi più rilevanti al quale il Liceo G. Verga vuole dare grande rilievo per monitorare e per seguire il percorso di crescita e di maturazione degli studenti rispetto alla destinazione del nostro Istituto. Tra questi obiettivi rientrano:

- L'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (sapere);
- La capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (saper fare);
- La capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (saper essere).

A quanto suddetto si aggiunge l'attenzione verso le competenze:

- di base, suddivise in assi culturali (sedici competenze distribuite in quattro assi culturali);
- chiave per la cittadinanza (otto competenze).

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI DEGLI ALUNNI

La valutazione degli alunni

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva

.La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni; concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.

La valutazione nel secondo ciclo di istruzione è effettuata secondo quanto previsto:

- * dal Testo Unico, di cui al Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e in particolare l'articolo 193, comma 1, riguardante gli scrutini finali di promozione;
- * dal DPR dell'8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, e, in particolare, l'art. 4, commi 4 e 6 e l'art. 14, comma 2 per le parti che riguardano il recupero del debito formativo;
- * dall'Ordinanza ministeriale del 21 maggio 2001, n. 90, in particolare l'art. 13, concernente gli scrutini finali negli istituti di istruzione secondaria superiore;
- * dalla Legge dell'8 agosto 1995, n. 352 recante disposizioni urgenti concernenti l'abolizione degli esami di riparazione e di seconda sessione e l'attivazione dei relativi interventi di sostegno e di recupero;
- * dal Decreto ministeriale del 22 maggio 2007, n. 42 recante modalità di attribuzione del credito scolastico e di recupero dei debiti formativi nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;
- * dal Decreto ministeriale del 3 ottobre 2007, n. 80 recante norme per il recupero dei debiti formativi entro la conclusione dell'anno scolastico;
- * dall'Ordinanza Ministeriale n. 92 prot. n. 11075 del 5.11.2007;
- * dall'art. 4 del DPR n. 122/2009 recante norme sulla validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado;
- * dalla Nota prot. n. 1787 del 1º marzo 2005, relativa agli alunni affetti da dislessia;

- * dalla Legge 8 ottobre 2010, n.170, recante norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;
- * dal D.M. n.5669 del 12 luglio 2011 ed allegate linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento.
- * dal dlgs 62/2017 norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il collegio dei docenti definisce i presenti criteri di valutazione per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Punto di partenza nel definire i presenti criteri di valutazione è la consapevolezza della stretta connessione esistente tra i risultati di apprendimento e le forme di verifica e di valutazione, così come del resto già sottolineata dall'art. 1, comma 4, del citato D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009: "Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 (art. 3, comma 2, D.P.R. 275/2) La valutazione scolastica ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento scolastico e il rendimento complessivo degli studenti."

Così facendo i docenti si impegnano ad assicurare alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico avvalendosi, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di privacy, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie di cui il nostro Istituto è dotato.

I livelli di apprendimento raggiunti sono espressi con una valutazione in decimi. La valutazione alla quale il Collegio fa riferimento è distinta in tre tipologie, alle quali si aggiunge il momento della certificazione delle competenze:

- * Valutazione esterna obbligatoria a cura del servizio nazionale (INVALSI) per le classi II e V di scuola secondaria di II grado. La partecipazione alla rilevazione nazionale degli apprendimenti degli studenti, come previsto dall'art. 12, del DPR del 15 marzo 2010, n. 89 e Dlgs 62/2017, rientra, anche ai sensi dell'art. 51 c. 2 della legge 35/2012, nell'attività ordinaria d'istituto. In tal modo, la scuola ottiene informazioni sugli apprendimenti distinti per ciascuna classe e comparabili con la situazione del sistema nel suo complesso.
- * Valutazione interna che è di competenze degli insegnanti, ai quali spettano le responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei presenti criteri deliberati dal Collegio dei docenti. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali (apprendimento e comportamento) dovranno essere coerenti con gli obiettivi e traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum di Istituto e saranno così strutturate:
 - a. Valutazione iniziale o diagnostica (a cura dei singoli docenti) che riguarda l'accertamento e l'analisi della situazione di partenza. La valutazione iniziale prevede all'inizio dell'anno scolastico (mese di ottobre) prove diagnostiche comuni per classi parallele. I dipartimenti disciplinari elaborano le prove diagnostiche volte a valutare le competenze dei discenti e sulla base dei livelli, si elabora la programmazione di classe e il piano di lavoro individuale, definendo inoltre gli "obiettivi trasversali", ovvero quelli da perseguire da tutti i docenti, indipendentemente dalla materia insegnata. Gli "obiettivi trasversali" si dividono in comportamentali, che attengono all'atteggiamento e al modo di porsi dell'allievo e

quindi misurano le sue tappe di maturazione e di crescita personale, e cognitivi, ovvero quelli legati ai progressi nelle conoscenze ed abilità disciplinari.

- b. Valutazione in itinere o formativa: interessa il processo insegnamento- apprendimento nel suo verificarsi; tende a cogliere i livelli di apprendimento dei singoli allievi e, al tempo stesso, l'efficacia delle procedure didattiche seguite, allo scopo di accertare se siano necessari interventi di revisione ed, eventualmente, di correzione del progetto didattico in corso (fra tali interventi si ricordano, ad esempio, il cambiamento delle metodologie didattiche, l'uso di strumentazioni e materiali nuovi, la modifica degli obiettivi, i corsi di recupero).
- c. Valutazione intermedia e finale o sommativa (per quadrimestre) viene effettuata tramite un voto unico con riferimento ai criteri di seguito indicati:
 - acquisizione dei contenuti (conoscenza e comprensione);
 - applicazione;
 - rielaborazione (analisi, sintesi, valutazione);
 - capacità espositive.
- * La valutazione per la certificazione finale costituita dall'Esame di Stato conclusivo della scuola secondaria di II grado costituisce un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello studente ed è finalizzato a valutare le competenze acquisite al termine del ciclo anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. Il diploma finale rilasciato al candidato in esito al superamento dell'esame di Stato attesta l'indirizzo e la durata del corso di studi, nonché il punteggio ottenuto. Al diploma è allegato il curriculum della studentessa e dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse.
- * La certificazione delle competenze che deve avvenire sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale secondo quanto definito dalle Raccomandazioni del Parlamento europeo e dal Consiglio del 18 dicembre 2006 e che trovano applicazione con l'innalzamento dell'obbligo di istruzione finalizzato all'acquisizione dei saperi e delle competenze chiave di cittadinanza (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale), ai sensi del DM del 22-8-2007, n. 139 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione).

La valutazione deve essere necessariamente strutturata come un processo sistematico e continuo fondato su criteri precisi, condivisi e soprattutto approvati collegialmente. Essa deve sia misurare le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa, sia fornire le basi per un giudizio di valore che consenta di prendere migliori decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa, che è certificativo-comunicativa). In relazione alla valutazione interna degli apprendimenti il Liceo G. Verga è intervenuto individuando modalità e criteri di verifica e di valutazione che dovranno diventare per i Consigli di Classe regole da rispettare nelle pratiche valutative. In tal senso, criteri e modalità di verifica diverranno un modello operativo la cui funzione sarà quella di fornire orientamenti certi ai docenti del nostro Istituto impegnati nelle attività di verifica e valutazione. All'interno di detto modello operativo sarà possibile distinguere i seguenti elementi:

1. I progressi degli studenti, i comportamenti in classe o nei gruppi;
2. le fasi della valutazione (iniziale o diagnostica, in itinere o formativa, intermedia/finale o sommativa);
3. le procedure (scelta degli obiettivi, predisposizione delle prove di verifica, monitoraggio, lettura e interpretazione dei dati, espressione del giudizio, ecc.);
4. i tempi, ossia i periodi e le scadenze da rispettare;

5. gli strumenti da utilizzare nel processo valutativo anche in riferimento alla certificazione delle competenze.

Come valutiamo

La valutazione degli apprendimenti, che deve risultare efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR 122/09), per cui bisogna:

- informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova;
- avere la collaborazione, la consapevolezza e la disponibilità degli studenti,
- stabilire sempre con esattezza quali obiettivi si intendono porre a verifica;
- usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita e autovalutazione;
- esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
- esplicitare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali;
- consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale alla crescita dell'apprendimento: max. entro 15 gg. dalla somministrazione e comunque prima della somministrazione di un'altra prova o delle valutazioni intermedie (scrutinio);

La tipologia degli strumenti di verifica:

- Prove non strutturate (risposta aperta o multipla o test con risposta argomentativa)
- il riassunto, il tema, la relazione, l'analisi del testo
- Prove strutturate (test, quesiti a risposta aperta, trattazione sintetica, esercizi)
- Verifiche orali (interrogazioni, esercizi, test a completamento, schemi di traduzione)

La valutazione si articola in tre momenti:

1. Valutazione esterna (INVALSI).
2. La valutazione formativa avverrà in itinere e a conclusione delle UDA.
3. Valutazione intermedia/finale o sommativa consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente nei due periodi di suddivisione dell'anno scolastico (i due quadrimestri) adottati dal Collegio dei docenti.
4. La valutazione per la certificazione finale: nel mese di giugno/luglio si svolgono gli esami di Stato conclusivi del II ciclo di istruzione.
5. La certificazione delle competenze: al termine del primo biennio è prevista la certificazione delle competenze, che descrive e attesta la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, relative all'area cognitiva e meta cognitiva.

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI

Asse dei linguaggi - Livelli

Lingua italiana

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Υ Livello base

Υ Livello intermedio

Υ Livello avanzato

Υ Livello base non raggiunto

Lingua straniera

- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi

Y Livello base

Y Livello intermedio

Y Livello avanzato

Y Livello base non raggiunto

Arte e disegno

- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e produrre testi multimediali

Y Livello base

Y Livello intermedio

Y Livello avanzato

Y Livello base non raggiunto

Matematico:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Y Livello base

Y Livello intermedio

Y Livello avanzato

Scientifico tecnologico

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Y Livello base

Y Livello intermedio

Y Livello avanzato

Y Livello base non raggiunto

Storico sociale

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

- γ Livello base
- γ Livello intermedio
- γ Livello avanzato
- γ Livello base non raggiunto

Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto, il consiglio di classe riporterà per ciascun asse culturale, la dicitura "livello base non raggiunto". La relativa motivazione sarà riportata nel verbale del consiglio di classe nel quale saranno altresì indicate le misure proposte per sostenere lo studente nel successivo percorso di apprendimento.

I risultati delle verifiche, anche orali, andranno comunicati agli alunni, in ottemperanza all'art. 22 della legge 241/90 (accesso ai documenti amministrativi anche parziali e interni). Inoltre, sarà cura di ogni docente formare gli studenti all'autovalutazione, per stimolarne l'impegno, facendo individuare loro le cause degli insuccessi e prendere le giuste iniziative nell'apprendimento.

UTILIZZO DEL REGISTRO ONLINE

Nel nostro Istituto è in uso il registro elettronico ARGO DidUP, che consente di registrare i risultati delle prove di verifica su un sistema di registrazione on-line.

Tuttavia, al fine di definire dei criteri omogenei per la registrazione dei risultati scaturiti dalle varie prove di verifica effettuati nei due periodi didattici, si stabilisce quanto segue:

VERIFICHE orali: I risultati delle prove orali dovranno essere registrati contestualmente al termine dell'interrogazione o nell'arco delle 24 ore.

VERIFICHE scritte: I risultati dei compiti scritti dovranno essere registrati entro 15 giorni dallo svolgimento della prova. Prove pratiche i risultati delle prove pratiche dovranno essere registrati entro 15 giorni dallo svolgimento della prova.

ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati, tengono conto dei seguenti fattori:

- a. Il profitto
- b. L'impegno
- c. La partecipazione
- d. Livelli di partenza

Gli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente devono seguire sei indicatori:

- conoscenza,
- comprensione,
- applicazione,
- analisi,
- sintesi,
- rielaborazione critica.

Nella valutazione dell'impegno, si vogliono rilevare le tendenze comportamentali rispetto all'adempimento dei doveri di studio e all'esercizio della volontà. Misurare la partecipazione significa analizzare la capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo prestando attenzione ed essendo puntuale e preciso nel mantenere gli impegni presi con compagni e docenti, interessato nel richiedere chiarimenti e nell'avanzare proposte costruttive, disponibile a collaborare nelle attività della scuola. Per ogni alunno, quindi, nella formulazione dei giudizi analitici che accompagnano le proposte di voto, sono presi in considerazione i seguenti elementi:

- partecipazione all'attività didattica (presenze, attenzione, interventi significativi);
- applicazione (costanza nello studio, lavoro domestico, puntualità nella consegna dei compiti assegnati);
- acquisizione delle conoscenze;
- elaborazione dei contenuti (capacità di personalizzare i contenuti, di fare collegamenti intra ed interdisciplinari, capacità di analisi, di sintesi, di critica);
- progressione rispetto ai livelli di partenza (progressione in rapporto agli obiettivi trasversali agli obiettivi disciplinari e alla preparazione di base);
- risposta agli interventi didattici integrativi di varie tipologie;

Per gli alunni non ammessi alla classe successiva e per gli alunni ammessi all'esame di stato si formulerà un giudizio complessivo che terrà conto anche del seguente elemento:

- frequenza irregolare non motivata;
- assenze ingiustificate o strategiche;
- ritardi e uscite anticipate non documentate;
- ritardi al rientro dell'intervallo e/o al cambio dell'ora;
- comportamento scorretto;
- mancato rispetto delle disposizioni e dei regolamenti.

Criteri di attribuzione dei voti nelle singole discipline

I docenti, per ogni disciplina, adottano forme e tipologie di verifica e criteri di valutazione discussi e concordati nella programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe.

Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi del curriculum e realizzate per accertare le conoscenze e le competenze conseguite da ogni alunno.

Il Collegio dei Docenti elabora dei criteri generali di valutazione, per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, articolandoli in:

- **Conoscenze:** sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio. Esse indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.
- **Abilità:** implicano l'applicazione di conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Possono essere descritte come cognitive (in riferimento al pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (in riferimento all'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze:** indicano la capacità di far interagire le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali e/o sociali nell'elaborazione responsabile di percorsi di studio e di autonoma rielaborazione culturale.

Il grado di conseguimento di conoscenze, abilità, competenze, viene distinto in dieci livelli numerici, rispondenti ai voti da 2 a 10. Tali criteri e modalità ispirano la sottostante tabella per la valutazione sommativa: Voto Indicatori di conoscenza, di abilità e di competenza.

VOTO	INDICATORI DI CONOSCENZA, COMPETENZA E ABILITA'
2	Non possiede conoscenze e non riesce ad argomentare. Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di risolvere problemi.
3	Possiede labili o nulle conoscenze degli argomenti disciplinari e disarticolate nozioni dei loro ambiti contestuali. Inadeguate abilità analitiche ed espressive. Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari operazioni risolutive.
4	Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari. Ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le interrelazioni. Difficoltà nel comprendere testi, analizzare problemi ed esprimersi in modo corretto e comprensibile. Si orienta a fatica nell'analisi dei problemi pur semplici, che affronta con confusione e non fondate procedure di risoluzione.
5	È in possesso di un esiguo repertorio di conoscenze, delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali. Capacità insufficiente di comprendere testi e analizzare problemi. Espressione non sempre corretta e comprensibile. Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.
6	Conosce gli ambiti delle diverse discipline e ne coglie in linea globale contenuti e sviluppi. Capacità di comprendere testi, analizzare problemi e orientarsi nell'applicazione di procedure studiate. Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.
7	Conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari. Capacità di analizzare le conoscenze, sostenere e motivare opinioni. Espressione corretta ed appropriata. Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.
8	Conosce gli ambiti disciplinari, anche grazie ad approfondimenti personali negli aspetti per i quali ha maggiore interesse. Capacità di applicare autonomamente le conoscenze in ambiti diversi e complessi. Espressione chiara ed appropriata. È capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci.
9	Mostra padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di informazioni. Capacità di cogliere lo spessore teorico delle tematiche affrontate, di sintetizzare e rielaborare personalmente i contenuti. Espressione rigorosa ed efficace. Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.

10	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di informazioni. Capacità di cogliere lo spessore teorico delle tematiche affrontate, di sintetizzare e rielaborare personalmente e criticamente i contenuti. Espressione rigorosa ed efficace. Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi
----	---

Lingue straniere

Valutazione prove oggettive di grammatica, lessico, e comprensione scritta

LINGUA INGLESE-LINGUA FRANCESE-LINGUA TEDESCA-LINGUA SPAGNOLA

Per quanto riguarda i test oggettivi di verifica delle *conoscenze grammaticali, morfologiche e lessicali*, viene valutato il punteggio realizzato dall'allievo nell'intera prova e risulta sufficiente l'elaborato che totalizza il 60% di risposte esatte. Un'eventuale oscillazione della percentuale è legata alla difficoltà globale della prova e al livello della classe.

La stessa griglia sarà utilizzata per le prove a "multiple choice".

% risposte esatte	voto
100%	10
90%	9
80%	8
70%	7
60%	6
50%	5
40%	4
30%	3
20%	2

Valutazione prove scritte – primo biennio

LINGUA INGLESE-LINGUA FRANCESE-LINGUA TEDESCA-LINGUA SPAGNOLA

Elementi analizzati	Descrizione dei livelli di competenza	Voto *
Strutture grammaticali	● impiego ottimo	10
	● impiego buono con pochi errori	8-9
	● impiego discreto con qualche errore	6-7
	● presenza di errori che non pregiudicano la comprensione	
	● gravi errori che pregiudicano la comprensione	5
	● testo non comprensibile	3-4 1-2

Lessico	• ricco e specifico	10
	• appropriato	8-9
	• abbastanza pertinente	6-7
	• poco pertinente	5
	• non pertinente	3-4
	• del tutto inadeguato	1-2
Contenuto	• del tutto coerente ed esaustivo	10
	• coerente ed esaustivo	8-9
	• sufficientemente coerente ed esaustivo	6-7
	• poco coerente e poco esaustivo	5
	• non coerente e non esaustivo	3-4
	• nessun messaggio trasmesso	1-2

Valutazione prove orali – primo Biennio

LINGUA INGLESE-LINGUA FRANCESE-LINGUA TEDESCA-LINGUA SPAGNOLA

Elementi analizzati	Descrizione dei livelli di competenza	Voto
Competenza comunicativa	• messaggio corretto, ricco e immediato	10
	• messaggio corretto e abbastanza immediato	8-9
	• messaggio chiaro, globalmente corretto	6-7
	• messaggio poco chiaro e corretto	5
	• messaggio non chiaro e scorretto	3-4
	• assenza di comunicazione	1-2
Lessico	• ricco e specifico	10
	• appropriato	8-9
	• abbastanza pertinente	6-7
	• poco pertinente	5
	• non pertinente	3-4
	• assente	1-2
Scorrevolezza	• scorrevolezza ottima, pronuncia corretta	10
	• scorrevolezza buona, pronuncia adeguata	8-9
	• scorrevolezza discreta, pronuncia globalmente corretta	6-7
	• scorrevolezza scarsa, pronuncia non corretta	5
	• scorrevolezza assente, pronuncia scorretta	3-4
	• assente	1-2

Valutazione prove scritte – secondo biennio e anno finale

LINGUA INGLESE-LINGUA FRANCESE-LINGUA TEDESCA-LINGUA SPAGNOLA

ELEMENTI ANALIZZATI	DESCRIZIONE DEI LIVELLI	PUNTI
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	1. Esaustiva, con approfondimenti personali. 2. Ampia e ben assimilata. 3. Adeguata. 4. Essenziale. 5. Mediocre 6. Molto lacunosa. 7. Nulla o inaccettabile	9-10 8 7 6 5 4 1-2-3
COMPETENZA LINGUISTICA (CORRETTEZZA GRAMMATICALE SINTATTICA, LESSICO)	MORFO- 1. Eccellente: periodare complesso, chiaro e corretto, lessico molto ricco. 2. Buona: frasi corrette e ben articolate, lessico appropriato. 3. Discreta: frasi semplici ,complessivamente chiare e articolate, con pochi errori; lessico adeguato. 4. Sufficiente: frasi semplici non sempre corrette e non sempre ben articolate, ma comprensibili, lessico essenziale. 5. Insufficiente: gravi e frequenti errori; comunicazione non sempre chiara; lessico povero. 6. Scarsa: errori gravissimi, comunicazione inefficace, lessico del tutto inadeguato.	9-10 8 7 6 4-5 1-2-3
CAPACITA' DI ANALISI E SINTESI, ORGANIZZAZIONE DEL DISCORSO, RIELABORAZIONE PERSONALE/ARGOMENTA ZIONE.	1. Ottimo livello di analisi; strutturazione del discorso chiara, scorrevole, sintetica e nel contempo esauriente; argomentazione personale, logica e coerente. 2. Discreto/Buono livello di analisi/sintesi; strutturazione abbastanza chiara; argomentazione abbastanza coerente. 3. Esposizione sufficientemente chiara e personale, ma a volte poco o troppo sintetica; argomentazione limitata. 4. Rielaborazione minima; argomentazione molto generale e poco personale; esposizione non sempre comprensibile. 5. Procedo senza ordine, espone in maniera incomprensibile; argomentazione ripetitiva, nulla o incongruente.	9-10 7-8 6 4-5 1-2-3

PUNTI	DESCRIZIONE DEI LIVELLI	
9-10	<p>Interagisce con disinvoltura padronanza sicurezza nella esposizione originalità e capacità di argomentazione opera collegamenti interdisciplinari contenuti esaurienti erielaborati criticamente comprensione dettagliata lessico ricco e appropriato</p>	
8 7	<p>Comprende e comunica senza difficoltà sostiene la interazione in modo attivo e appropriato fluida e corretta la esposizione ampio il bagaglio lessicale contenuti sviluppati</p> <p>Comprende e comunica senza grandi difficoltà sostiene la interazione in modo complessivamente appropriato abbastanza fluida e corretta la esposizione pertinente il bagaglio lessicale contenuti abbastanza sviluppati</p>	
6 5 4 1-2-3	<p>Si fa comprendere e comunica in modo semplice ma accettabile occasionalmente lacune grammaticali limitato ma adeguato il bagaglio lessicale contenuti sufficientemente pertinenti</p> <p>Comprende a fatica ha difficoltà ad interagire e rielaborare esposizione incerta, diffusi errori morfosintattici lessico limitato contenuti superficiali e frammentari</p> <p>Esposizione molto stentata lessico lacunoso numerosi e gravi errori morfosintattici</p> <p>conoscenza dei contenuti inadeguata eccessive lentezze che non consentono di interagire anche a livello elementare</p> <p>Non comprende/non risponde non è in grado e non vuole applicarsi si sottrae alla verifica</p>	

ESAME DI STATO TERZA PROVA SCRITTA ESABAC

PROVA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE - COMMENTAIRE DIRIGÉ (ANALISI DEL TESTO)

CRITERI	VOTO SU 20 PUNTI
I. COMPRESIONE Comprensione generale e dettagliata Pertinenza delle analisi Citazioni e tecniche stilistiche	4 (sufficienza : 2,5)
II. INTERPRETAZIONE Comprensione generale e dettagliata Pertinenza delle analisi Citazioni e tecniche stilistiche Capacità d'interpretazione critica	5 (sufficienza : 3,5)
III. RIFLESSIONE PERSONALE Struttura argomentativa / Organizzazione delle idee Presentazione generale, paragrafi, frasi di transizione, connettori Utilizzazione di esempi pertinenti Originalità e approfondimento personale	6 (sufficienza : 3,5)
IV. PADRONANZA LINGUISTICA Correttezza morfo-sintattica Correttezza ortografica Ricchezza lessicale Livello B2 del QCER	5 (sufficienza: 2,5)
Totale punti	_____ /20

ESAME DI STATO TERZA PROVA SCRITTA ESABAC

PROVA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE - **ESSAI BREF SUR CORPUS** (SAGGIO BREVE)

CRITERI PUNTI	VOTO SU 20
I. STRUTTURA e ORGANIZZAZIONE dell'ELABORATO Presentazione generale, paragrafi, frasi di transizione, connettori Coerenza argomentativa e coesione Introduzione (presentazione documenti, problematica e <i>plan</i>) Conclusione (bilancio e apertura)	5 (sufficienza: 3)

II. CONTENUTO della RIFLESSIONE PERSONALE Presa in considerazione della problematica Comprensione dei documenti Utilizzo di tutti i documenti e collegamenti pertinenti tra gli stessi Pertinenza delle analisi/riflessioni Approfondimenti personali	9 (sufficienza: 5)
III. PADRONANZA LINGUISTICA Correttezza grammaticale Correttezza ortografica Ricchezza lessicale Livello B2 del QCER	6 (sufficienza: 4)
Totale punti	_____/20

Valutazione prove scritte – secondo biennio e anno finale

LINGUA INGLESE-LINGUA FRANCESE-LINGUA TEDESCA-LINGUA SPAGNOLA Tipologia: QUESITI A BREVE

RISPOSTA APERTA

ELEMENTI ANALIZZATI E PESO DATO IN PERCENTUALE:

CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO (40%)

COMPETENZA LINGUISTICA (40%)

CAPACITA' (DI SINTESI E RIELABORAZIONE PERSONALE(20%)

PUNTEGGIO TOTALE: 10 PUNTI, COSÌ RIPARTITI: 4 PER LA CONOSCENZA, 4 PER LA COMPETENZA, 2 PER LE CAPACITA'.

ELEMENTI ANALIZZATI	DESCRIZIONE DEI LIVELLI	PUNTI
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	1. Personale e completa	4
	2. Buona, anche se non del tutto personale e completa.	3
	3. Essenziale.	2
	4. Lacunosa.	1
	6. Nulla o inaccettabile	0
COMPETENZA LINGUISTICA (CORRETTEZZA GRAMMATICALE, MORFO- SINTATTICA,	1. Ottima	4
	2. Buona	3
	3. Adeguata.	2
	4. Scarsa.	1
	5. Nulla o inaccettabile.	0

LESSICO)			
CAPACITA'	DI	1. Buona	2
SINTESI	E	2. Accettabile.	1
RIELABORAZIONE PERSONALE		3. Nulla o inaccettabile.	0

Religione

Griglia di Valutazione IRC

GIUDIZIO	SIGLA	VOTO	DESCRITTORE
Ottimo	OTT	10	<p>Frequenza assidua, Impegno nella partecipazione a dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative personale costante e costruttivo. L'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica è ottimo.</p> <p>Comportamento corretto in ogni momento dell'attività didattica; puntuale e responsabile nell'esecuzione delle consegne, atteggiamento propositivo di chi è sempre attento e propone piste di riflessioni autonome o significative evidenziando capacità critiche</p>
Distinto	DIST	9	<p>Frequenza assidua. Impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative costante e costruttivo. L'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica è distinto.</p> <p>Comportamento corretto durante l'attività; puntuale nell'esecuzione delle consegne, interesse e partecipazione attiva, disponibilità al confronto e a dialogo educativo,</p>
Buono	BUO	8	<p>Frequenza assidua, Impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative quasi sempre costante e costruttivo. L'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica è buono.</p> <p>Comportamento corretto durante l'attività; quasi sempre puntuale nell'esecuzione delle consegne, interesse e partecipazione attiva, disponibilità al confronto e al dialogo educativo,</p>

Discreto	DISC	7	<p>Frequenza assidua, Impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative adeguato. L'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica è discreto.</p> <p>Comportamento corretto durante le attività; discreta puntualità nell'adempimento delle consegne;</p>
Sufficiente	SUFF	6	<p>Frequenza adeguata, Impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative adeguato. L'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica è sufficiente.</p> <p>Comportamento composto e silenzioso durante le attività didattiche; puntuale esecuzione delle consegne;</p>
Mediocre	M	5	<p>Frequenza discontinua, Impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative non sempre adeguato. L'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica è mediocre.</p> <p>Comportamento poco composto durante le attività didattiche; non sempre puntuale l'esecuzione delle consegne;</p>
Insufficiente	I	1-2-3-4	<p>Frequenza scarsa, Impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative saltuario e inadeguato. L'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica è insufficiente.</p> <p>Comportamento scorretto e lesivo della dignità dei compagni e del docente; grave e frequente disturbo durante le attività; ruolo negativo nel gruppo classe di chi tende a fare interventi che banalizzano gli argomenti.</p>

Matematica e Fisica

Griglia di valutazione per le verifiche scritte di matematica-fisica

Alunno:		Classe:		Data:
Parametri per la valutazione	Descrittori	Punteggio		Valutazione
		Approfondite e ampliate	3	

Conoscenze e abilità specifiche	Conoscenze e utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.	Pertinenti e corrette	2,5	
		Adeguate	2	
		Sufficienti	1,5	
		Superficiali ed incerte	1	
		Scarse e confuse	0,5	
		Nulle	0,25	
Capacità logiche e argomentative	Organizzazione e utilizzo di conoscenze ed abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazioni e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelte di procedure ottimali e non standard.	Originale e valide	2	
		Coerente e lineari	1,75	
		Sufficienti ma con qualche imprecisione	1,5	
		Incompleta	1	
		Scarsa	0,5	
		Nessuna	0,25	
Correttezza e chiarezza negli svolgimenti	Correttezza nei calcoli nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione di grafici.	Originale precisa e appropriata	3	
		Appropriata e ordinata	2,5	
		Coerente e precisa	2	
		Sufficientemente coerente ma imprecisa	1,5	
		Imprecisa e/o incoerente	1	
		Approssimata e sconnessa	0,5	
		Nessuna	0,25	
Completezza della risoluzione	Calcoli, dimostrazioni, spiegazioni sviluppate completamente ed in dettaglio.	Completa e particolareggiata	2	
		Quasi completo	1,75	
		Sufficiente, svolto a metà	1,5	
		Frammentaria	1	
		Ridotto e confuso	0,5	
VOTO CONSEGUITO				

Griglia di valutazione per le verifiche orali di matematica-fisica

Valutazione /Voto	Descrizione
Valutazione Minima (2)	Si assegna la valutazione minima nel caso di impreparazione dichiarata dallo studente o accertata dall'insegnante.

Insufficienza molto grave (3)	L'alunno non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati, nemmeno dei loro aspetti fondamentali.
Gravemente Insufficiente (4)	L'alunno evidenzia gravi lacune nella conoscenza degli argomenti o ignora i principi e le tecniche di base del calcolo algebrico. L'alunno denota altresì gravi difficoltà nella comprensione dei quesiti proposti
Insufficiente (5)	L'alunno rivela una conoscenza degli argomenti parziale, superficiale e non sempre corretta. Ha difficoltà ad affrontare i quesiti proposti e nemmeno con la guida dell'insegnante sa giungere alla loro soluzione.
Sufficiente (6)	L'alunno conosce gli argomenti più importanti, sia pure a un livello prevalentemente mnemonico. Sa riprodurre procedure note e sa risolvere semplici problemi, con l'aiuto dell'insegnante.
Discreto (7)	L'alunno conosce in modo sostanzialmente completo i contenuti e sa risolvere autonomamente problemi di media difficoltà, utilizzando un linguaggio specifico adeguato.
Buono (8)	L'alunno conosce in modo completo i contenuti e affronta e risolve in modo autonomo i problemi, dimostrando buona intuizione. Espone i ragionamenti in modo coerente e motivato, utilizzando sempre una terminologia appropriata.
Ottimo (9)	L'alunno possiede una conoscenza completa, approfondita e consapevole degli argomenti. Utilizza in modo autonomo e personale le tecniche e le conoscenze affrontando anche situazioni nuove. Dimostra pronta intuizione di fronte a tutte le tematiche proposte, sviluppandole in modo organico, coerente e sempre motivato. Espone il proprio pensiero in modo chiaro, appropriato ed efficace.
Eccellente (10)	L'alunno possiede tutte le competenze necessarie per la valutazione di ottimo e possiede una spiccata propensione per la disciplina, che gli consente di andare oltre l'informazione scolastica e di elaborare le conoscenze in modo originale.

Lingua Italiana

Tema di ordine generale, analisi del testo, testo argomentativo, articoli di giornale. Primo Biennio

TIPOLOGIA		SCARSO	MEDIO-BUONO	ALTO
TUTTE	COMPETENZE GRAMMATICALI (ortografia - morfosintassi - punteggiatura)	0,50	1 - 1,50	2
TUTTE	COMPETENZE TESTUALI (coerenza - coesione dell'argomentazione)	0,50	1 - 1,50	2
	COMPETENZE TESTUALI SPECIFICHE	0,50	1 - 1,50	2

TEMA	(correttezza e pertinenza dei contenuti - aderenza alla traccia)			
ANALISI DEL TESTO	(capacità critico/interpretative - aderenza alle consegne - contestualizzazione - attualizzazione - competenze retoriche)			
TESTO ARGOMENTATIVO	(aderenza alla tipologia - uso dei dati - capacità di individuare e analizzare i concetti fondanti - uso adeguato delle citazioni)			
ARTICOLO DI GIORNALE	(aderenza alla tipologia - capacità di individuare e analizzare i concetti fondanti - pertinenza del titolo)			
TUTTE	COMPETENZE IDEATIVE (spessore e ricchezza dei contenuti - elaborazione personale)	0,50	1 - 1,50	2

N.B.: Qualora il compito dovesse risultare copiato da internet o da altre fonti, la valutazione sarà pari a 1.

Griglia di misurazione della prova orale di italiano:

Indicatori □ Descrittori □	Ottimo 10 - 9	Buono 8	Discreto 7	Sufficiente 6	Insufficiente 5	Gravemente insufficiente 4 - 2
Capacità di comprender e le domande	Autonoma e molto sicura	Autonoma e sicura	Corretta e adeguata alla domanda	Corretta ma non approfondita	Scorretta con alcuni equivoci	Molto scorretta con equivoci diffusi
Capacità di presentare argomenti e temi	Autonoma, sicura e brillante	Autonoma e sicura	Valida e apprezzabile	Accettabile ma non approfondita	Limitata e inadeguata	Stentata e inefficace
Conoscenza degli argomenti di studio	Completa ed espressa con sicurezza e precisione lessicale	Completa ed espressa con precisione	Apprezzabile e espressa con discreta precisione	Corretta ma limitata	Limitata e con alcune scorrettezze	Lacunosa e scorretta

Griglia di misurazione della prova orale di Latino e di Greco:

Indicatori	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente⁵	Gravemente insufficiente⁴
Descrittori	10 - 9	8	7	6		- 2
Conoscenze di regole grammaticali	Complete ed espresse con sicurezza e precisione lessicale	Complete ed espresse con precisione lessicale	Sostanzialmente complete ed espresse con una certa chiarezza	Conoscenza accettabile, se guidata	Conoscenze incerte e non sempre adeguate	Conoscenze gravemente lacunose
Capacità di applicare regole grammaticali	Autonoma e sicura	Sicura	Valida, con la guida occasionale del docente	Accettabile, ma con la guida del docente	Non sempre accettabile	Del tutto carente
Letture di testi in lingua	Sicura, espressiva e scorrevole	Sicura e scorrevole	Corretta ma lenta	Lenta, con occasionali incertezze	Lenta, con incertezze ed errori	Molto incerta con errori gravi e diffusi
Conoscenze relative al lessico e alla civiltà	Ricche, complete e precise	Complete e precise	Sostanzialmente complete	Accettabili pur con qualche incertezza	Incerte e approssimative	Gravemente lacunose e confuse

Griglia di misurazione della prova di Geostoria:

Indicatori ↓ Descrittori →	Ottimo 10 - 9	Buono 8	Discreto 7	Sufficiente 6	Insufficiente 5	Gravemente insufficiente ⁴ -2
Capacità di comprendere le domande	Autonoma e molto sicura	Autonoma e sicura	Corretta e adeguata alla domanda	Corretta ma non approfondita	Scorretta con alcuni equivoci	Molto scorretta con equivoci diffusi
Capacità di presentare argomenti e temi	Autonoma, sicura e brillante	Autonoma e sicura	Valida e apprezzabile	Accettabile ma non approfondita	Limitata e inadeguata	Stentata e inefficace

Conoscenza degli argomenti di studio	Completa ed espressa con sicurezza e precisione lessicale	Completa ed espressa con precisione	Apprezzabile e espressa con discreta precisione	Corretta ma limitata	Limitata e con alcune scorrettezze	Lacunosa e scorretta
Capacità orientativa e di utilizzo degli strumenti della/e disciplina/e	Autonoma e sicura	Adeguate e bene organizzata	Corretta e abbastanza precisa	Corretta ma limitata agli elementi essenziali	Limitata ed imprecisa con errori	Limitata, imprecisa e disorganica

Griglia di Misurazione per la prova scritta Latino. Primo Biennio, secondo biennio equino anno (Scientifico):

INDICATORI		PUNTEGGIO
TRADUZIONE DEL TESTO	1. Completa	2
	2. Quasi completa	1
	3. Ridotta	0,5
	4. Molto ridotta/Nulla	0
MORFOSINTASSI	1. Assenza di errori	4
	2. Errori lievi e sporadici	3
	3. Errori gravi ma sporadici	2
	4. Errori gravi e frequenti	1
	5. Del tutto errata	0
COMPRESIONE	1. Piena comprensione del testo	2
	2. Comprensione generica del significato	1
	3. Comprensione molto parziale	0,5
	4. Incomprensione del significato	0
SCELTE LESSICALI	1. Lessico pienamente adeguato al contesto	2
	2. Lessico generico con improprietà	1
	3. Lessico molto generico con diffuse improprietà	0,5
	4. Lessico inadeguato	0

N.B. Qualora il compito dovesse risultare copiato da internet o da altre fonti, la valutazione sarà pari a 1.

Griglia di misurazione per la prova scritta di Latino e Greco. Primo biennio (Liceo Classico):

INDICATORI		PUNTEGGIO
TRADUZIONE DEL TESTO	5. Completa	2
	6. Quasi completa	1
	7. Ridotta	0,5
	8. Molto ridotta/Nulla	0
MORFOSINTASSI	6. Assenza di errori	4

	7. Errori lievi e sporadici	3
	8. Errori gravi ma sporadici	2
	9. Errori gravi e frequenti	1
	10. Del tutto errata	0
COMPRESIONE	5. Piena comprensione del testo	2
	6. Comprensione generica del significato	1
	7. Comprensione molto parziale	0,5
	8. Incomprensione del significato	0
SCELTE LESSICALI	5. Lessico pienamente adeguato al contesto	2
	6. Lessico generico con improprietà	1
	7. Lessico molto generico con diffuse improprietà	0,5
	8. Lessico inadeguato	0

Griglie di misurazione Italiano. Triennio

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione abbastanza completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (4) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE ... /100

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente	

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali, con alcuni errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e/o genericità (12) - buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE ... /100

Griglia di misurazione Latino e Greco. Triennio. Prova Scritta

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basile	Intermedio	Avanzato

<p>COMPrensione DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO</p>	<p>Comprensione del significato del testo nel suo complesso. Interpretazione del testo nei suoi aspetti tematici e comprensione del messaggio dell'autore. Rispetto dei vincoli della consegna (completezza della traduzione).</p>	0,5-1,5	2-3	3,5	4-5	5,5-6
<p>INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE</p>	<p>Conoscenza e decodifica delle strutture morfologiche e sintattiche del testo, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.</p>	0,5-1	1,5-2	2,5	3	3,5-4
<p>COMPrensione DEL LESSICO SPECIFICO</p>	<p>Riconoscimento delle accezioni lessicali con riferimento al genere letterario cui il testo appartiene.</p>	0,5	1-1,5	2	2,5	3
<p>RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO</p>	<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Padronanza linguistica ed espositiva.</p>	0,5	1-1,5	2	2,5	3

PERTINENZA RISPOSTE DOMANDE APPARATO*	DELLE ALLE IN	Aderenza alla consegna e capacità di sintesi. Sequenzialità logica degli argomenti presentati. Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali, anche con citazioni di fonti appropriate e riferimenti interdisciplinari. Espressione di giudizi e valutazioni personali, con presenza di spunti critici.	0.5-1	1,5-2	2,5	3	3.5-4
			TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO				

Griglia di misurazione prove orali di Italiano, Latino e Greco. Secondo Biennio e quintoanno

INDICATORI DESCRITTORI	Ottimo 10-9	Buono/Discret o 8-7	Sufficiente 6	Insufficiente5	Gravemente insufficiente 4-1
Pertinenza e correttezza delle conoscenze	Conoscenze corrette, precise, complete.	Conoscenze corrette e pertinenti.	Conoscenze sostanzialme nte corrette, anche se generiche, parziali o non del tutto pertinenti.	Conoscenze superficiali, frammentarie , poco pertinenti	Conoscenze scorrette e lacunose

Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica	Lo studente dimostra piena padronanza degli strumenti di analisi e sintesi, opere con precisione confronti e collegamenti, anche pluridisciplinari, dimostrando abilità critiche e di rielaborazione personale in piena autonomia.	Lo studente utilizza le sue conoscenze per operare in discreta autonomia di analisi e sintesi e collegamenti pluridisciplinari, tra i vari argomenti; sa formulare giudizi critici adeguatamente motivati.	Lo studente è in grado di individuare con sufficiente autonomia gli elementi di un testo o i concetti chiave, è in grado di produrre una semplice sintesi, di operare qualche collegamento ed anche di abbozzare un giudizio critico.	Lo studente dimostra scarsa autonomia nell'analisi e nella sintesi; ha difficoltà ad operare collegamenti e confronti anche se guidato dall'insegnante; non sa elaborare in autonomia un giudizio critico.	Lo studente non sa analizzare gli elementi di un testo o individuare concetti chiave; non è in grado di fare collegamenti e confronti, anche se guidato, e di esprimere alcun giudizio critico.
Esposizione e padronanza dei linguaggi specifici	Esposizione corretta, efficace, coerente, con lessico appropriato.	Esposizione corretta, chiara e coerente, con lessico complessivamente appropriato.	Esposizione corretta, sufficientemente chiara; linguaggio non sempre rigoroso.	Esposizione approssimativa o a tratti scorretta; scarsa padronanza del lessico specifico.	Esposizione confusa e poco coerente; lessico scorretto.

Griglia di misurazione per il colloquio. Quinto anno. Esami di stato

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI GRIGLIA	PUNTI ASSEGNATI
MAX PUNTI 15	CONOSCENZE DISCIPLINARI (MAX PUNTI 7)	Conoscenze puntuali, ampie e approfondite, ben strutturate e rielaborate	7	
		Conoscenze precise, articolate e adeguatamente approfondite	6-5	
		Conoscenze complessivamente adeguate/essenziali ma corrette	4-3	
		Conoscenze superficiali o frammentarie	2-1	
	ABILITÀ (MAX PUNTI 4)	Organizzazione delle conoscenze pienamente autonoma, buona comprensione dei testi, esposizione efficace e precisa, con uso di lessico specifico e buone capacità di argomentazione	4	
		Organizzazione delle conoscenze adeguatamente autonoma, discreta comprensione dei testi, esposizione precisa, con uso di lessico specifico, sufficienti capacità di argomentazione	3	
		Organizzazione delle conoscenze corretta anche se a volte guidata, sufficiente comprensione dei testi, esposizione corretta	2	
		Organizzazione delle conoscenze poco autonoma, comprensione superficiale dei testi, esposizione a volte incerta	1	
	COMPETENZE (MAX PUNTI 4)	Approfondita, organica e personale la rielaborazione dei contenuti, buona la capacità di sintesi	4	
		Adeguate, organica e in parte anche personale la rielaborazione dei contenuti, adeguata la capacità di sintesi	3	
		Semplice ma corretta in rielaborazione dei contenuti, sufficiente la capacità di sintesi	2	
		Collegamenti approssimativi, limitata la capacità di rielaborazione personale	1	
	PCTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE (MAX PUNTI 3)	Esposizione argomentata in maniera personale, conoscenze adeguatamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento, e con le riflessioni sulle attività o i percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	3	
Argomentazione essenziale, conoscenze integrate in modo generico, anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento, e con le riflessioni sulle attività o i percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione		2		
Argomentazione poco articolata, collegamenti frammentari o inadeguati tra i contenuti appresi		1		
DISCUSSIONE E APPROFONDIMENTO PROVE SCRITTE (MAX PUNTI 2)	Discussione degli elaborati autonoma e sicura con opportune osservazioni e integrazioni	2		
	Discussione degli elaborati con alcune incertezze; presa d'atto degli errori e delle imprecisioni senza alcun apporto personale	1		
			TOTALE	

Scienze naturali

Griglia di valutazione prova orale

La scala di valutazione presenterà richiesta differenziate in base all'indirizzo di studi. In particolare, nel Liceo Scientifico e delle Scienze applicate gli obiettivi richiesti, oltre alle competenze teoriche, dovranno essere condotti alle esperienze di laboratorio dove, comunque, i livelli richiesti saranno differenziati in base al voto.

Gravemente insufficiente	Lo studente conosce in modo lacunoso, non sa definire e descrivere, non risolve semplici esercizi, espone in modo inappropriato e poco consapevole	3-4
Insufficiente	Lo studente conosce in modo frammentario, descrive superficialmente, risolve meccanicamente con incertezze gli esercizi, espone con linguaggio non sempre appropriato	4-5
Sufficiente	Lo studente descrive, definisce, risolve semplici esercizi, misura, riconosce (teoricamente o/e in laboratorio), espone in modo coerente con linguaggio adeguato.	6
Discreto	Lo studente sa cogliere differenze e affinità per catalogare, analizzare, confrontare, rappresentare graficamente, risolve con sicurezza esercizi, espone con linguaggio scientifico appropriato.	7

Buono	Lo studente sa utilizzare le competenze per ricondurre i diversi sistemi quotidiani ai modelli studiati e sa progettare semplici metodi sperimentali per riconoscerli, risolve esercizi che richiedano un'elaborazione personale, espone in modo articolato e corretto.	8
Ottimo	Lo studente sa utilizzare le competenze per collegamenti disciplinari, per svolgere esercizi nuovi, per approntare procedure sperimentali non ripetitive, sa comprendere testi divulgativi a carattere scientifico, espone in modo articolato e preciso.	9
Eccellente	Lo studente sa utilizzare le competenze per collegamenti anche interdisciplinari e per elaborare le conoscenze e le abilità in modo personale, espone in modo articolato e preciso	10

Qualora l'alunno con risponda ad alcuna domanda o consegni il foglio in bianco, viene sanzionato con il voto minimo, due. La scala dei voti complessiva prevede valutazioni che vanno dal due al dieci attribuite proporzionalmente ai parametri fissati dal livello della sufficienza.

Griglia di valutazione prova scritta do Scienze

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insufficiente • Insufficiente 	2 3 4
	<ul style="list-style-type: none"> • Sufficiente • Discreto • Ottimo 	5 6
Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insufficiente • Insufficiente 	0 0,5
	<ul style="list-style-type: none"> • Sufficiente • Discreto • Ottimo 	1 1,5 2
Analisi, sintesi, rielaborazione personale	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insufficiente • Insufficiente 	0 0,5
	<ul style="list-style-type: none"> • Sufficiente • Discreto • Ottimo 	1 1,5 2

Filosofia, Scienze Umane, Storia, Diritto

Griglia di valutazione

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ABILITA' CONOSCENZE
COMPETENZE**

<i>Conoscenze</i>		<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
1-2	L'alunno non risponde. Non rivela alcuna conoscenza corretta dei contenuti minimi essenziali	Non è in grado di analizzare e sintetizzare	Non conosce il lessico specifico e non sa definire, confrontare e collegare temi e concetti; non sa individuare la specificità dell'argomento. Non è in grado di contestualizzare nello spazio e nel tempo e di cogliere il nesso causale. Non sa analizzare i testi, né argomentare
3-4	Ha una conoscenza confusa e disorganica delle tematiche proposte	L'analisi, la sintesi e la riflessione sono inadeguate; evidenzia difficoltà di comprensione	Si esprime con difficoltà, non padroneggia il lessico specifico; dimostra notevoli difficoltà di collegamento e confronto e non sa cogliere la specificità dell'argomento. A fatica contestualizza nello spazio e nel tempo e non sa cogliere il nesso causale. Analizza in modo inadeguato i testi e non sa argomentare le proprie tesi.
5	Evidenzia una conoscenza solo parziale dei contenuti essenziali	Rivela ancora difficoltà nei processi di analisi, sintesi e comprensione	Presenta ancora difficoltà espressive e conosce solo superficialmente il lessico specifico; incontra difficoltà nel confrontare e collegare e fatica a individuare la specificità del discorso storico filosofico. Contestualizza in modo impreciso nello spazio e nel tempo e sovente non sa cogliere il nesso causale. Anche se guidato, commette errori nell'analisi dei testi. Argomenta in modo non ancora adeguato le proprie tesi.
6	Evidenzia una sufficiente conoscenza dei contenuti essenziali	Anche se ancora con qualche difficoltà, sa analizzare e sintetizzare i contenuti appresi	Si esprime con qualche difficoltà e rivela una padronanza lacunosa del lessico specifico; rivela difficoltà non gravi nel confrontare e collegare e sa individuare la specificità dell'argomento. Accettabile la contestualizzazione spazio-temporale. Sa cogliere, anche se talora faticosamente, il nesso causale. Se guidato, analizza i testi, senza però riflessioni personali. Argomenta sufficientemente le proprie tesi.
7	Ha raggiunto una conoscenza corretta dei contenuti essenziali	Dimostra di saper analizzare, sintetizzare e riflettere discretamente sui contenuti appresi	L'espressione è corretta, come pure l'uso del lessico specifico. Dimostra di realizzare corretti confronti e collegamenti. Sa individuare la specificità dell'argomento. Sa contestualizzare nello spazio e nel tempo e sa cogliere complessivamente il nesso causale. Sa analizzare i testi, anche se necessita talvolta di essere guidato. Argomenta in maniera adeguata.

8	Ha maturato una conoscenza corretta e completa dei contenuti	Rivela buone capacità di analisi, sintesi e riflessione; sa costruire mappe concettuali	Si esprime in modo chiaro e corretto e conosce il lessico specifico. Sa realizzare efficaci confronti e collegamenti e individuare la specificità dell'argomento. Contestualizza con precisione e coglie correttamente il nesso causale. Sa analizzare i testi e riporta riflessioni personali. Argomenta in modo chiaro.
9	Possiede una conoscenza corretta e completa dei contenuti proposti	Dimostra ottime capacità di analisi, sintesi e riflessione; ha compreso i contenuti efficacemente	Espressione ricca, ordinata e fluida; conoscenza buona del lessico specifico. Dimostra di saper confrontare e collegare e di saper individuare con sicurezza la specificità del discorso storico o filosofico. Contestualizza correttamente e coglie senza perplessità il nesso causale. Analizza in modo approfondito i testi, e li sa rielaborare in modo personale.
10	Ha una conoscenza corretta approfondita, e completa dei contenuti proposti	Possiede ottime capacità di analisi, sintesi e riflessione; ha compreso completamente i contenuti e sa costruire schemi e mappe concettuali molto efficaci	Argomenta con sicurezza. Si esprime in modo fluido, efficace e avvincente; padroneggia con estrema sicurezza il lessico specifico. Confronta e collega anche a livello interdisciplinare i vari contenuti. Centra agevolmente la specificità dell'argomento e contestualizza con sicurezza. Coglie puntualmente il nesso causale e analizza i testi in modo approfondito e ricchi di apporti personali. Sa argomentare efficacemente le proprie tesi

Scienze motorie

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE PRATICHE/TEORICHE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<i>Voto</i>	<i>Giudizio</i>	Aspetti educativo-formativi	Livelli di apprendimento	Conoscenze e competenze motorie
1-2	<i>Nulla</i>	Totale disinteresse per l'attività svolta	Livello degli apprendimenti pressoché irrilevabile	Livello delle competenze e conoscenze motorie profondamente inadeguato
3-4	<i>Gravemente Insufficiente</i>	Forte disinteresse per la disciplina	Scarsi apprendimenti	Inadeguato livello delle competenze motorie e delle relative conoscenze, grosse difficoltà di comprensione delle

				richieste, realizzazione
				pratica molto lenta, scoordinata e scorretta.
5	<i>Insufficiente</i>	Parziale disinteresse per la disciplina	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile, ma carente	Conoscenze e competenze motorie lacunose o frammentarie
6	<i>Sufficiente</i>	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale	L'apprendimento avviene con poche difficoltà.	Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili
7	<i>Discreto</i>	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.
8	<i>Buona</i>	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina	L'apprendimento appare veloce ed abbastanza sicuro	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria.
9	<i>Ottimo</i>	Fortemente motivato e interessato.	Fortemente motivato e interessato.	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e molto elevato

<i>10</i>	<i>Eccellente</i>	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo.	Livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni è sempre eccellente.
-----------	-------------------	---	--	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE SCRITTE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

RISPOSTE ESATTE	Punti 0,50
RISPOSTE ERRATE	Punti 0
RISPOSTE NON DATE	Punti 0
TOTALE	Punti 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DECIMI - QUINDICESIMI - TRENTESIMI

<i>Voto In decimi</i>	<i>Punteggio in quindicesimi</i>	<i>Punteggio in trentesimi</i>
<i>10</i>	<i>15</i>	<i>29-30</i>
<i>9</i>	<i>14</i>	<i>27-28</i>
<i>8</i>	<i>13</i>	<i>24-26</i>
<i>7</i>	<i>11-12</i>	<i>21-23</i>
<i>6</i>	<i>10</i>	<i>20</i>

5	8-9	15-19
4	6-7	12-14
3	4-5	9-11
1-2	1-3	1-8

Disegno e storia dell'arte

Disegno

Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
10	L'allievo dimostra di conoscere in modo approfondito i metodi della rappresentazione grafica.	L'allievo dimostra di saper utilizzare correttamente gli strumenti, pervenendo a risultati eccellenti anche attraverso un'ottima resa grafica.	L'allievo dimostra di essere in grado di muoversi con sicurezza e autonomia fra le convenzioni e i modelli del disegno; è inoltre capace di rielaborazione personale a livello tecnico e grafico/esecutivo.
9	L'allievo dimostra di conoscere in modo sicuro e completo i metodi della rappresentazione grafica.	L'allievo dimostra di conoscere in modo sicuro e completo i metodi della rappresentazione grafica.	L'allievo dimostra di essere in grado di muoversi autonomamente attraverso i metodi della rappresentazione grafica e di rielaborare personalmente il lavoro a livello tecnico e grafico/esecutivo.
8	L'allievo dimostra di conoscere in modo completo i metodi di rappresentazione grafica.	L'allievo dimostra di saper utilizzare correttamente gli strumenti ottenendo una buona resa grafica.	L'allievo dimostra di essere in grado di utilizzare autonomamente e in modo sicuro i metodi della rappresentazione.
7	L'allievo dimostra di conoscere i metodi di rappresentazione grafica.	L'allievo dimostra di utilizzare in maniera corretta gli strumenti del disegno.	L'allievo dimostra di essere in grado di realizzare elaborati grafici utilizzando correttamente gli aspetti metodologici.
6	L'allievo dimostra di conoscere i metodi di rappresentazione grafica a livello essenziale.	L'allievo dimostra di utilizzare gli strumenti del disegno nel rispetto delle principali convenzioni, ottenendo una resa grafica di sufficiente visibilità.	L'allievo dimostra di saper trasferire operativamente le proprie conoscenze a livello metodologico/grafico solo in semplici elaborati.
5	L'allievo dimostra di conoscere solo in parte gli aspetti della metodologia disciplinare.	L'allievo dimostra di utilizzare in modo poco efficace gli strumenti propri del disegno.	L'allievo dimostra scarse capacità di movimento autonomo tra i contenuti metodologico/grafici della disciplina.

4	L'allievo dimostra di conoscere in modo frammentario gli aspetti della metodologia disciplinare.	L'allievo dimostra di utilizzare gli strumenti del disegno in maniera non sempre corretta e disordinata ottenendo una resa grafica di scarsa visibilità.	L'allievo dimostra di non essere in grado di muoversi autonomamente tra i contenuti metodologico/grafici della disciplina.
4	L'allievo dimostra di conoscere in modo frammentario gli aspetti della metodologia disciplinare.	L'allievo dimostra di utilizzare gli strumenti del disegno in maniera non sempre corretta e disordinata ottenendo una resa grafica di scarsa visibilità.	L'allievo dimostra di non essere in grado di muoversi autonomamente tra i contenuti metodologico/grafici della disciplina.
3	L'allievo dimostra di non conoscere gli elementi base della metodologia disciplinare e le più elementari convenzioni grafiche.	L'allievo dimostra di non saper utilizzare gli strumenti grafici.	L'allievo non comprende le richieste e dimostra, pertanto, di non essere in grado di muoversi tra i contenuti della disciplina.
2	L'allievo dimostra di non conoscere gli elementi base della metodologia disciplinare e le più elementari convenzioni grafiche.	L'allievo dimostra di non saper utilizzare gli strumenti grafici.	L'allievo non comprende le richieste e consegna l'elaborato quasi completamente in bianco.
1	Non valutabili.	Non valutabili.	L'allievo rifiuta di svolgere l'elaborato e consegna in bianco.

Storia dell'arte

10	L'allievo dimostra di conoscere in modo completo e approfondito le tematiche trattate e di aver compreso e assimilato in modo sicuro le problematiche illustrate..	L'allievo dimostra di saper utilizzare con eccellente proprietà il linguaggio e la terminologia specifica. Dimostra inoltre di saper analizzare un documento artistico in maniera completa e approfondita.	L'allievo dimostra di essere in grado di muoversi agevolmente e autonomamente tra i contenuti, anche mediante percorsi articolati, valutazioni critiche personali e approfondimenti interdisciplinari.
9	L'allievo dimostra di conoscere in modo completo le tematiche trattate e di aver compreso in modo sicuro le problematiche trattate.	L'allievo dimostra di saper utilizzare il linguaggio e la terminologia specifica in maniera ampia e corretta. Dimostra inoltre di saper analizzare un documento artistico in maniera completa.	L'allievo dimostra di essere in grado di muoversi autonomamente tra i contenuti, mediante percorsi articolati, riflessioni personali e approfondimenti interdisciplinari.

8	L'allievo dimostra di conoscere in modo completo le tematiche trattate.	L'allievo dimostra di saper utilizzare il linguaggio e la terminologia specifica in maniera corretta. Dimostra inoltre di saper analizzare un documento artistico in maniera completa.	L'allievo dimostra di essere in grado di muoversi tra i contenuti attraverso percorsi articolati e di saper operare semplici collegamenti disciplinari.
7	L'allievo dimostra di conoscere le tematiche trattate.	L'allievo dimostra di saper utilizzare il linguaggio e la terminologia specifica	L'allievo dimostra di essere in grado di muoversi tra i
		in modo essenziale ma corretto. Dimostra inoltre di saper analizzare un documento artistico in maniera abbastanza completa.	contenuti della disciplina.
6	L'allievo dimostra di conoscere le tematiche trattate e i contenuti fondamentali della disciplina solo per linee essenziali	L'allievo dimostra di saper utilizzare il linguaggio e la terminologia specifica in maniera abbastanza corretta. Dimostra inoltre di saper analizzare un documento artistico per linee generali.	L'allievo dimostra di saper operare semplici collegamenti a livello disciplinare.
5	L'allievo dimostra di conoscere solo parzialmente le tematiche trattate.	L'allievo utilizza il linguaggio e la terminologia specifica in maniera non sempre corretta e approssimativa. Stenta nell'analisi a livello generale di un qualsiasi documento artistico.	L'allievo, solo se guidato, dimostra di essere in grado di muoversi tra i contenuti della disciplina.
4	L'allievo dimostra di conoscere in modo frammentario e lacunoso le tematiche trattate.	L'allievo dimostra di non saper utilizzare un linguaggio adeguato e la terminologia specifica della disciplina. Dimostra inoltre di non saper operare l'analisi a livello generale di un qualsiasi documento artistico.	L'allievo (eventualmente anche guidato) dimostra di non essere in grado di muoversi tra i contenuti della disciplina.

3	L'allievo dimostra di non conoscere le tematiche trattate.	L'allievo dimostra di non saper utilizzare un linguaggio adeguato e la terminologia specifica, nemmeno nelle sue forme più elementari. Dimostra inoltre di non essere in grado di impostare l'analisi a livello generale di un qualsiasi documento artistico.	L'allievo dimostra di non essere in grado di muoversi tra i contenuti basilari della disciplina.
2	L'allievo si sottopone alla prova ma consegna in bianco o non risponde	Non valutabili.	Non valutabili.
1	L'allievo rifiuta di sottoporsi alla prova.	Non valutabili.	Non valutabili.

IL RECUPERO

Le opportunità di recupero per gli studenti sono definite nella programmazione annuale del Collegio e sono articolate dai Dipartimenti disciplinari. Il recupero che si articola

- peer tutoring
- recupero in classe
- Stop didattico
- corsi di recupero estivi si pongono nell'ottica indicata dall'art. 1 del DPR 275/99, regolamento istitutivo dell'Autonomia.

La programmazione delle attività di recupero/approfondimento

Le attività di recupero, integrazione e approfondimento sono programmate dal Collegio dei docenti, che ne detta le linee guida.

Esse si fondano sull'individuazione, da parte dei Dipartimenti, dei nuclei fondanti delle discipline, delle competenze chiave e delle metodologie più adatte al recupero dei contenuti, come la didattica breve, il cooperative learning, o il learning by doing e il peer tutoring.

I momenti di programmazione delle attività sono preliminari al loro svolgimento e si situano in alcuni momenti tipici:

- all'inizio dell'anno per le attività di primo sostegno agli studenti in difficoltà;
- al termine del I quadrimestre per le attività di recupero in itinere;
- In itinere, nel momento in cui il docente si rende conto di difficoltà oggettive del gruppo-classe
- al termine dell'anno scolastico per il recupero finale.

I Dipartimenti disciplinari definiscono e rendono noti, per la condivisione da parte di docenti di classe, docenti impegnati nei corsi, studenti e famiglie, i contenuti essenziali e le competenze fondanti, che saranno sviluppati nei corsi di recupero e saranno oggetto della prova d'esame per il recupero del debito.

Gli strumenti del recupero

L'attività di recupero si avvale di strumenti diversi, usati in maniera flessibile, a seconda dei periodi dell'anno e delle considerazioni didattico-pedagogiche (tipologia di classe, gruppi di livello individuati, etc.) effettuate dal Collegio docenti.

Il Liceo applica le seguenti strategie per il recupero:

- Interventi al termine del percorso formativo e/o Uda: all'interno della programmazione didattica e svolti nell'orario curricolare delle lezioni. I docenti, completata l'Uda o il percorso formativo

programmeranno azioni di recupero, rimodulando la propria programmazione. Tale rimodulazione dovrà avvenire attraverso apposito format e annotata nel registro di classe. Il percorso di recupero dovrà inoltre prevedere una verifica per accertare l'eventuale recupero che sarà comunicato alle famiglie attraverso il registro elettronico.

- "Peer education": l'attività è un sistema di mentoring costante curato da un docente tutor e da un team di studenti tutor che sosterranno i ragazzi in difficoltà nell'acquisizione di un metodo di studio efficace e nel recupero delle competenze disciplinari (discipline coinvolte: italiano, latino, inglese, storia e filosofia, matematica, fisica, scienze) e interdisciplinari.
- Corso di recupero estivi: prevede un'attività continuativa di recupero e integrazione che si svolge di norma per nr. 15 ore ed è rivolta a un gruppo più ampio di studenti, comparabile per numero e altre caratteristiche a una classe. Le famiglie che non intendono avvalersi degli I dei attivati devono darne comunicazione scritta al coordinatore di classe. Al termine di ogni corso di recupero sarà organizzata una prova di verifica scritta e orale per le discipline che prevedono la prova scritta, solo orale per le altre materie. Il docente alla fine del corso sottoscriverà, grazie alle prove di verifica, un giudizio sull'alunno che va da insufficiente a più che sufficiente, tenendo anche conto della frequenza alle lezioni del corso e del numero di ore di presenza. Tale giudizio sarà consegnato al docente disciplinare della classe frequentata dall'alunno.

I debiti del I quadrimestre contribuiranno in maniera significativa alla valutazione dello studente:

- a. se saldati saranno elementi positivi e qualitativi per il singolo docente e per il Consiglio di Classe.
- b. se non saldati saranno un ulteriore elemento non positivo che potrà determinare la non ammissione o la sospensione del giudizio alla fine del II quadrimestre.

L'esito delle prove che riporterà semplicemente la dicitura superato o non superato verrà comunicato ai genitori tramite registro Argo, su una scheda che contiene informazioni circa gli obiettivi di apprendimento conseguiti dallo studente, l'impegno durante il corso di recupero e eventuali saperi ancora da recuperare. La scheda si basa sulla valutazione per competenze e prevede l'acquisizione dei contenuti fondanti individuati dai dipartimenti.

La prova di recupero è organizzata in sessioni d'esame per aree disciplinari, le sessioni prevedono una verifica scritta (per le discipline che prevedono la valutazione scritta) e un colloquio. La commissione d'esame è composta da due docenti, uno almeno della stessa area disciplinare.

Sulla base delle indicazioni ministeriali relative al supporto all'eccellenza e alla programmazione individualizzata per un percorso formativo e orientativo, adeguato a sviluppare le potenzialità dello studente, il Collegio dei docenti ha deliberato che la scuola promuova iniziative interne e aderisce ad iniziative esterne per la valorizzazione delle eccellenze, conformi agli obiettivi didattici ed educativi contenuti nel PTOF. Il potenziamento si svolge con le seguenti modalità:

- Partecipazione a Olimpiadi, concorsi, certificazioni, gare;
- Attività di consolidamento e approfondimento matematico;
- Certificazioni linguistiche;
- Tutoraggio peer education.

VALUTARE PCTO

Il PCTO ha come fine primario l'orientamento e va integrato con gli obiettivi trasversali.

1. valutazione del processo: l'attenzione al processo si attua attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; le esperienze operative e progettuali sviluppano infatti competenze trasversali legate anche alla motivazione della persona ; quella del PCTO è

intesa anche come valutazione che deriva direttamente dall'osservazione dello studente durante lo svolgimento di tutto l'iter e si focalizza anche sul senso di responsabilità dello studente e sulla sua capacità di gestire situazioni complesse o di relazionarsi con un pubblico di adulti. Tale valutazione di processo può essere effettuata solo da chi osserva quotidianamente lo studente in PCTO;

2. La valutazione del risultato considera invece il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali individuati nel progetto formativo: è quindi la valutazione effettuata dai docenti e dal tutor aziendale/docente esperto.

Griglia

La valutazione dei percorsi di PCTO lavoro avverrà attraverso quattro livelli:

1	NON RAGGIUNTO
2	BASE
3	INTERMEDIO
4	AVANZATO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Competenze linguistiche

Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.

Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese.

Competenze matematiche e scientifiche

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici e alla disponibilità a farlo.

La competenza in scienze implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

Competenza digitale

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Competenza in materia di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale.

CRITERI DI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA - SCRUTINIO FINALE

Riferimenti normativi:

- DPR n. 122 del 22 giugno 2009 art. 14 c. 7
- Circolare MIUR n. 20 prot. n. 1483 del 4-3-2011 di pari oggetto;
- Visto il D. lgs 62/2017;
- articolo 14, comma 7, del Regolamento (DPR 122/09)

Si considerano ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno frequentato e che hanno conseguito una valutazione di 6/10 in tutte le discipline compreso il voto di comportamento.

Si considerano ammessi alla classe successiva con una segnalazione del consiglio di classe per lo studio estivo, in presenza di risultati incerti in una o più discipline tali, comunque, da non determinare carenze nella preparazione complessiva dello studente.

Sospensione del giudizio

La sospensione potrà avvenire in presenza di una o più insufficienze, non superiore al numero di tre, tali comunque da non determinare un'effettiva impossibilità di recupero delle carenze nella preparazione complessiva dello studente.

In caso di sospensione di giudizio il CdC deve motivare le carenze e fornire indicazioni per il recupero. Dopo le verifiche finali, in base ai risultati raggiunti nelle prove, il CdC procederà allo scrutinio del singolo alunno, decretando l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, qualora non sussistano le condizioni per raggiungere gli obiettivi formativi previsti per l'anno scolastico seguente.

Criteria di ammissione alla classe successiva (classi I, II, III, IV)

Ai sensi dei commi 1 e 3 dell'O.M. 90/2001, ("Le istituzioni scolastiche, a norma dell'art. 4 del Regolamento dell'autonomia, individuano le modalità e i criteri di valutazione degli alunni, nel rispetto della normativa nazionale e i criteri di riconoscimento dei crediti e di recupero dei debiti scolastici, riferiti ai percorsi dei singoli alunni")

Visti l'O.M. n. 92/07, il D.M. n. 80/07, l'O.M. 13 /13

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61

Promozione alla classe successiva	Lo studente raggiunge una valutazione almeno <u>sufficiente</u> in tutte le discipline
	Lo studente nel complesso ha raggiunto gli obiettivi previsti anche in presenza di una lieve carenza in una disciplina.
Sospensione giudizio finale (anche per gli allievi con una programmazione riconducibile)	Lo studente registra una o più valutazioni inferiori alla sufficienza (massimo tre <u>insufficienze gravi</u>), ma ha la possibilità di raggiungere gli obiettivi programmati prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.
Non ammissione alla classe successiva (anche per gli allievi con una programmazione riconducibile)	Lo studente presenta un quadro complessivamente negativo (<u>più di tre insufficienze</u>), con lacune in termini di conoscenze, abilità e competenze tali da impedirgli di affrontare proficuamente lo studio dell'anno scolastico successivo e di raggiungere gli obiettivi minimi previsti
Motivazioni	
<ul style="list-style-type: none"> a- lo studente non è in grado di organizzare il proprio studio in modo autonomo e non dimostra un impegno ed una motivazione sufficienti a poter risanare le incertezze e le carenze riscontrate nelle diverse discipline b- la partecipazione ai corsi di recupero non consentirebbe allo studente il recupero di incertezze e carenze nelle varie discipline c- malgrado la partecipazione ad attività di recupero, successive al I quadrimestre, il discente non è stato in grado di risanare le incertezze e le carenze riscontrate 	

- Per tutte le classi: non ammissione in caso di voto inferiore a sei nella condotta ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 122/2009 per gravi violazioni dei doveri degli studenti definiti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e in caso di superamento del limite di almeno tre/quarti del monte ore annuale (validazione anno scolastico) ferme restando le deroghe relative ad assenze documentate e continuative e a situazioni legate all'attuale emergenza epidemiologica.

In caso di non ammissione alla classe successiva o di non promozione all'esame di recupero, tali giudizi saranno integrati con gli esiti delle verifiche finali. In entrambi i casi nel prospetto dei voti affisso all'albo del liceo, si indicherà semplicemente "Non ammesso".

La documentazione inerente alla decisione valutativa del consiglio di classe sarà visionabile, in ottemperanza della decisione del garante della privacy, solo ai diretti interessati (genitori ed esercenti patria potestà).

Le famiglie il cui figlio/a non è stato/a promosso/a alla classe successiva saranno contattate entro il giorno della pubblicazione ufficiale degli esiti dello scrutinio, che pertanto saranno esposti all'albo solo successivamente alla comunicazione.

Modalità di orientamento

I Consigli di classe avranno il compito di individuare le situazioni di studenti delle classi prime che prefigurano un "rischio di insuccesso scolastico", dovuto alla presenza di insufficienze gravi e diffuse e ad una scelta del percorso scolastico non del tutto idoneo allo sviluppo delle loro capacità e del loro progetto di vita, nonostante le azioni di recupero e di sostegno all'apprendimento messe in atto dalla scuola quali: peer education, recupero in classe con individualizzazione dei percorsi, corsi di recupero.

Poiché l'istituzione scolastica ritiene obiettivo imprescindibile il successo formativo degli allievi, i consigli di classe una volta individuati tali studenti attraverso il coordinatore di classe, convocheranno le famiglie per condividere e consigliare un percorso di studi maggiormente idoneo alle loro attitudini ed interessi.

Valutazione del comportamento

Riferimenti normativi:

- * D.P.R. n. 235/2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.
- * Nota Ministeriale del 31 luglio 2008 - prot. n. 3602/PO.
- * L. n. 169 del 30 ottobre 2008 (Conversione in legge del D.L. n. 137/2008).
- * D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 - Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento.
- * C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009 - Valutazione degli apprendimenti e del comportamento
- * C.M. n.46 del 7 maggio 2009 - Valutazione del comportamento ai fini dell'Esame finale di Stato nella scuola secondaria di secondo grado (A.S. 2008/2009)
- * D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.

Le disposizioni normative vigenti forniscono indicazioni per la valutazione degli allievi, con particolare riguardo alla valutazione del comportamento (voto di condotta): il comportamento degli studenti, valutato collegialmente dal Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali, concorre alla valutazione complessiva dello studente e comporta, se insufficiente, la non ammissione all'anno scolastico successivo o all'Esame di Stato.

In coerenza con la normativa vigente premesso che:

- l'azione educativa mira a diffondere la piena consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- la valutazione del comportamento afferisce all'area degli obiettivi formativi ed educativi e contribuisce ad accrescere i valori di convivenza civile, consapevolezza dei valori di cittadinanza e senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- l'azione educativa favorirà il processo di autovalutazione e auto-osservazione da parte dei singoli allievi e del gruppo classe al fine di accrescere il senso di responsabilità e di costruire una cultura dell'autovalutazione;
- la valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di crescita civile e culturale dello studente in

ordine all'intero anno scolastico.

Nello specifico, considerata la valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione progressi e miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui sopra;

- la votazione inferiore a 6/10 in sede di scrutinio intermedio o finale può essere attribuita dal Consiglio di Classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità che prevedano l'erogazione di sanzioni disciplinari.

Griglia di valutazione per l'attribuzione del voto di condotta

Il Collegio dei Docenti stabilisce i seguenti parametri per l'attribuzione del voto di condotta, approvato dal Collegio dei docenti il 23 febbraio 2015:

COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI L'alunno/a	VOTO DI CONDOTTA
Agire in modo autonomo e responsabile	Acquisizione di una coscienza civile e della consapevolezza dei valori di cittadinanza	Rispetto delle persone e di se stessi	<ul style="list-style-type: none"> * Rispetta costantemente gli altri e i loro diritti ed ha un atteggiamento di collaborazione e di disponibilità per chi si trova in difficoltà e si adopera per la soluzione di situazioni conflittuali. * Ha sempre un atteggiamento e un linguaggio consoni all'ambiente scolastico. 	10
	Consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica	Uso delle strutture della scuola	<ul style="list-style-type: none"> * Utilizza in modo responsabile i materiali e le strutture della scuola, riconosciuti come patrimonio collettivo da rispettare, contribuendo alla tutela del bene comune. 	
		Rispetto dei Regolamenti dettati dall'organizzazione scolastica	<ul style="list-style-type: none"> * Conosce e rispetta sempre i regolamenti e ne favorisce la circolazione in termini di conoscenza aiutando i compagni a farlo rispettare. * Assenza di segnalazioni disciplinari. 	
Collaborare e partecipare	Collaborazione e partecipazione al progetto formativo	Frequenza e puntualità	<ul style="list-style-type: none"> * Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. * Rispetta il regolamento d'istituto circa le entrate posticipate e le uscite anticipate e le modalità di richiesta di giustificazione. 	10
	Riconoscimento del valore dell'attività didattica	Partecipazione al dialogo educativo	<ul style="list-style-type: none"> * È attento e collabora in modo propositivo durante le attività didattiche (lezioni in classe, visite d'istruzione, lezioni sul posto, stage). * Ottempera puntualmente agli impegni assunti ed è affidabile per quanto riguarda lo svolgimento di compiti 	

			* assegnati È disponibile al <i>peer tutoring</i> .	
Comunicare	Sviluppo di capacità di dialogo e di comunicazione positiva	Interventi durante l'attività didattica	* Interviene in modo appropriato durante le lezioni per chiedere ulteriori spiegazioni o approfondimenti. * È attento alle proposte di approfondimento e di arricchimento culturale.	
		Capacità di esprimere le proprie ragioni e il proprio pensiero	* Esprime e sostiene in modo adeguato il proprio ragionamento, le motivazioni del proprio agire, esercitando l'autocontrollo.	
COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI L'alunno/a	VOTO CONDOTTA
Agire in modo autonomo e responsabile	Acquisizione di una coscienza civile e della consapevolezza dei valori di cittadinanza	Rispetto delle persone e di sé stessi	* Rispetta gli altri e i loro diritti ed ha un atteggiamento di collaborazione e di disponibilità per chi si trova in difficoltà. * Ha un atteggiamento e linguaggio adeguato all'ambiente scolastico.	9
	Consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica	Uso delle strutture della scuola	* Utilizza in modo appropriato i materiali e le strutture della scuola, riconosciuti come patrimonio collettivo da rispettare, contribuendo alla tutela del bene comune.	
		Rispetto dei Regolamenti dettati dall'organizzazione scolastica	* Conosce e rispetta i regolamenti. * Assenza di segnalazioni disciplinari.	
Collaborare	Collaborazione e partecipazione al progetto formativo	Frequenza e puntualità	* Frequenta con regolarità le lezioni e rispetta gli orari. * Rispetta il regolamento d'istituto circa le entrate anticipate e le uscite anticipate e le modalità di richiesta di giustificazione.	

epartecipare	Riconoscimento del valore dell'attività didattica	Partecipazione al dialogo educativo	<ul style="list-style-type: none"> * È attento e segue con interesse le attività didattiche (lezioni in classe, visite d'istruzione, lezioni sul posto, stage). * Ottempera agli impegni assunti ed è affidabile per quanto riguarda lo svolgimento di compiti assegnati 	
Comunicare	Sviluppo di capacità di dialogo e di comunicazione positiva	Interventi durante l'attività didattica	Interviene in modo pertinente durante le lezioni anche se non regolarmente.	
		Capacità di esprimere le proprie ragioni e il proprio pensiero	Sostiene e motiva il proprio ragionamento e le proprie azioni dimostrando un buon livello di autocontrollo	
COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI L'alunno/a	VOTO DI CONDOTTA
Agire in modo autonomo e responsabile	Acquisizione di una coscienza civile e della consapevolezza dei valori di cittadinanza	Rispetto delle persone e di se stessi	<ul style="list-style-type: none"> * Generalmente rispetta gli altri e i loro diritti; non ha sempre un atteggiamento di collaborazione e di disponibilità per chi si trova in difficoltà. * Ha un atteggiamento e un linguaggio non sempre adeguato all'ambiente scolastico. 	8
	Consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica	Uso delle strutture della scuola	* Utilizza in modo non sempre idoneo i materiali e le strutture della scuola.	
		Rispetto dei Regolamenti dettati dall'organizzazione scolastica	<ul style="list-style-type: none"> * Conosce i regolamenti. * Presenza di uno o più richiami verbali documentati. 	

Collaborare e partecipare	Collaborazione e partecipazione al progetto formativo	Frequenza e puntualità	<ul style="list-style-type: none"> * Frequenza non sempre regolare (assenze e ritardi numerosi). * Non sempre rispetta il regolamento d'istituto circa le entrate posticipate e le uscite anticipate e le modalità di richiesta di giustificazione. * Non sempre è sollecito nel produrre le giustificazioni delle assenze, far firmare le comunicazioni ai genitori, consegnare a scuola quanto richiesto nei tempi indicati. 	
	Riconoscimento del valore dell'attività didattica	Partecipazione al dialogo educativo	<ul style="list-style-type: none"> * Segue prevalentemente in modo passivo le attività didattiche (lezioni in classe, visite d'istruzione, lezioni sul posto, stage). * Non sempre ottempera agli impegni assunti e non è sempre affidabile nello svolgimento delle consegne scolastiche. 	
Comunicare	Sviluppo di capacità di dialogo e di comunicazione positiva	Interventi durante l'attività didattica	<ul style="list-style-type: none"> * Interviene se sollecitato 	
		Capacità di esprimere le proprie ragioni e il proprio pensiero	<ul style="list-style-type: none"> * Non sempre esprime e sostiene le proprie ragioni né le motivazioni del proprio agire dimostrando un autocontrollo non sempre adeguato. 	
COMPETENZE SOCIALI ED CITTADINANZ A	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI L'alunno/a	VOTO DI CONDOTT A
Agire in modo autonomo e responsabile	Acquisizione di una coscienza civile e della consapevolezza dei valori di cittadinanza	Rispetto delle persone e di se stessi	<ul style="list-style-type: none"> * Spesso è scorretto nelle relazioni tra pari e nelle relazioni con l'adulto. * Ha un atteggiamento e linguaggio non sempre adeguato all'ambiente scolastico. 	7
	Rispetto e Consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti governano la convivenza civile all'interno della comunità	Uso delle strutture della scuola Rispetto dei Regolamenti dettati dall'organizzazione scolastica	<ul style="list-style-type: none"> * Utilizza in modo inadeguato i materiali e le strutture della scuola. * Non rispetta i regolamenti. * Presenza di segnalazioni disciplinari (uno o più richiami scritti senza sospensioni o con sospensione di un massimo di tre gg. ed accertamento di mancato ravvedimento 	

	scolastica		successivo all'irrogazione della sanzione di natura educativa).	
Adempimento dei propri doveri	Collaborazione e partecipazione al progetto formativo	Frequenza e puntualità	<ul style="list-style-type: none"> * Frequenza irregolare (assenze eritardi numerosi). * Non rispetta il regolamento d'istituto circa le entrate 	
			posticipate e le uscite anticipatee le modalità di richiesta di giustificazione.	
	Riconoscimento del valore dell'attività didattica	Partecipazione al dialogo educativo	<ul style="list-style-type: none"> * Non sempre giustifica le assenze. * Segue in modo passivo le attività didattiche (lezioni in classe, visite d'istruzione, lezioni sul posto, stage), * Crea disturbo all'attività scolastica. * Frequentemente non rispetta le scadenze e gli impegni scolastici 	
Comunicare	Sviluppo di capacità di dialogo e di comunicazione positiva	Interventi durante l'attività didattica	Non interviene durante le lezioni.	
		Capacità di esprimere le proprie ragioni e il proprio pensiero	Spesso non esprime e non sostiene le proprie ragioni né le motivazioni del proprio agire dimostrando un autocontrollo limitato.	
COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI L'alunno/a	VOTO DI CONDOTTA
	Acquisizione di una coscienza civile e della consapevolezza dei valori di cittadinanza	Rispetto delle persone e di sé stessi	<ul style="list-style-type: none"> * È molto scorretto nelle relazioni tra pari e nelle relazioni con l'adulto. * Ha un atteggiamento e linguaggio non accettabile. 	
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza con trascuratezza i materiali e le strutture della scuola, a volte danneggiandoli.	

Agire in modo autonomo e responsabile	Consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica	Rispetto dei Regolamenti dettati dall'organizzazione scolastica	<ul style="list-style-type: none"> * Non rispetta i regolamenti. * Non osserva le disposizioni circa la sicurezza e l'emergenza. * Presenza di segnalazioni disciplinari (uno o più richiami scritti con sospensione fino ai 14gg.accertato che, successivamente all'irrogazione della sanzione di natura educativa e riparatoria prevista dal regolamento di disciplina, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento). 	6
Adempimento dei propri doveri	Collaborazione e partecipazione al progetto formativo	Frequenza e puntualità, frequentare regolarmente le lezioni, l'orario scolastico	<ul style="list-style-type: none"> * Frequenza irregolare (assenze e ritardi numerosi); * Non rispetta il regolamento d'istituto circa le entrate posticipate e le uscite anticipate e le modalità di richiesta di giustificazione. Spesso non giustifica le assenze. 	
	Riconoscimento del valore dell'attività didattica	Partecipazione al dialogo educativo, e alle proposte della scuola, studiare con assiduità	<ul style="list-style-type: none"> * Non dimostra interesse per le attività didattiche (lezioni in classe, visite d'istruzione, lezioni sul posto, stage). 	
			<ul style="list-style-type: none"> * Rispetta solo occasionalmente le scadenze e gli impegni scolastici 	
Comunicare – rispetto delle regole che governano la vita scolastica	Sviluppo di capacità di dialogo e di comunicazione positiva	Interventi durante l'attività didattica	Disturba impedendo consapevolmente il regolare svolgimento delle lezioni. Non mantiene un comportamento corretto durante le lezioni	
		Capacità di esprimere le proprie ragioni e il proprio pensiero	Non esprime e non sostiene le motivazioni del proprio agire. dimostrando un autocontrollo inadeguato	

Il voto di condotta pari a **cinque decimi** o inferiore sarà attribuita ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DPR 249/98 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti), che recita all'Art. 4:

Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni (Comma 9). Le suddette sanzioni sono adottate dal Consiglio d'istituto, se ricorrano due condizioni, entrambe necessarie:

- 1) devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);
- 2) il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si precisa che

l'iniziativa disciplinare di cui deve farsi carico la scuola può essere assunta in presenza di fatti tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale.

Tali fatti devono risultare verosimilmente e ragionevolmente accaduti indipendentemente dagli autonomi e necessari accertamenti che, anche sui medesimi fatti, saranno svolti dalla magistratura inquirente e definitivamente acclarati con successiva sentenza del giudice penale. Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove - in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria - un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI INTERNI ALL'ESAME DI STATO

Riferimenti normativi:

- Art. 2 dell'OM 53/2021
- Decreto 62/2017

Sono ammessi i candidati che:

- Abbiano frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale, ferme restando le deroghe relative ad assenze documentate e continuative e a situazioni legate all'attuale emergenza epidemiologica;
- Abbiano conseguito un voto di comportamento di almeno 6/10
- Abbiano conseguito una valutazione pari a 6/10 in ciascuna disciplina; è tuttavia prevista la possibilità di ammettere, con provvedimento motivato, nel caso di una insufficienza in una sola disciplina. Tale disposizione è comunque già presente nel decreto 62/2017

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.

CREDITO SCOLASTICO

Riferimenti normativi:

- Art. 15 D. l. n.62 del 13 aprile 2017
- OM n. 53 del 3 marzo 2021,
- legge n. 178/2020
- legge n. 41/2020.

Tabella A: credito scolastico

Per i Candidati interni l'attribuzione tiene conto del seguente quadro sinottico

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	terzo anno	quarto anno	quinto anno
$M < 6$		10-11	11-12
$6 = M$	11-12	12-13	13-14
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15	15-16
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17	17-18
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19	19-20
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20	21-22

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica.

Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Il credito scolastico viene attribuito sulla base di specifiche tabelle. Il punto di partenza è rappresentato dalla media matematica dei voti disciplinari (condotta compresa). In base alla media conseguita si viene collocati in una "fascia" che prevede l'assegnazione di un determinato punteggio di credito.

Visto il D.lg. 13 aprile 2017 n.62, nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali (DPR n.323 del 23 luglio 1998 e DPR 49 del 4 Febbraio 2000)

Visti gli art. 8 comma 13 dell'O.M. n. 13/2013 e art.11 comma 3 dell'OM 53/2021: *"I docenti di Religione Cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e al profitto che ne ha tratto".*

Considerato che tra gli indicatori che contribuiscono alla determinazione del Credito Scolastico rientrano la partecipazione alle attività complementari ed integrative organizzate dalla Scuola e il possesso di eventuali Crediti Formativi (Art 11 e 12 del D.P.R. 23 luglio 1998, N. 323)

Considerato che il Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000, n. 49 Art. 1 comma 2 chiarisce che *"La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico."*

Tenuto conto del Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 ART. 6 (Valutazione, certificazione e riconoscimento dei crediti) comma 2 : *"...l'istituzione scolastica o formativa, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite, che costituiscono crediti, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma..."*

il Collegio Docenti adotta i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5:** attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5:** attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza.

Il punteggio minimo previsto dalla banda può inoltre essere incrementato nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza in base ad eventuali esperienze formative quantificate in decimali che portino la media dei voti oltre il valore di x5.

Crediti scolastici

- Frequenza scolastica assidua
- Frequenza scolastica regolare
- Frequenza scolastica saltuaria
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (compresi stage, scambi, alternanza

scuola/lavoro, partecipazione a campionati studenteschi in rappresentanza della scuola a livello provinciale): ottimo

- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (compresi stage, scambi, alternanza scuola/lavoro, partecipazione a campionati studenteschi in rappresentanza della scuola a livello provinciale): buono
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (compresi stage, scambi, alternanza scuola/lavoro, partecipazione a campionati studenteschi in rappresentanza della scuola a livello provinciale): discreto
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (compresi stage, scambi, alternanza scuola/lavoro, partecipazione a campionati studenteschi in rappresentanza della scuola a livello provinciale): sufficiente
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (compresi stage, scambi, alternanza scuola/lavoro, partecipazione a campionati studenteschi in rappresentanza della scuola a livello provinciale): inadeguato
- GIUDIZIO RELATIVO ALLA **IRC/ DISCIPLINE-ALTERNATIVE** IN RIFERIMENTO ALL’O.M. N. 53 DEL 3 MARZO 2021, ART. II, COMMA 2

Il punteggio più basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, in base ai seguenti indicatori:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Interesse e partecipazione alle attività complementari e integrative <u>gestite dalla scuola e certificate</u> (DPR 323 del 23 luglio 1998)	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione a manifestazioni e gare ufficiali e certificate - Certificazioni corsi di lingue - Scambi con l'estero e soggiorni linguistici - Conseguimento ECDL - Partecipazione a manifestazioni esterne - Partecipazione a progetti di ampliamento dell'Offerta formativa: progetti PON, POR, progetti PTOF - Risultati di apprendimento dei percorsi PCTO con valutazione "livello avanzato" - Esperienze di stage lavorativi 	0,40
Eventuali crediti formativi derivanti da attività <u>non gestite dalla scuola e certificate</u> (DPR 49 del 4 Febbraio 2000)	<ul style="list-style-type: none"> - Corsi di integrazione curricolare gestiti da Enti esterni in collaborazione con l'istituzione scolastica - Certificazioni linguistiche e informatiche rilasciate da Istituzioni esterne alla scuola - Attività sportiva a livello agonistico - Attività qualificanti per lo sviluppo della persona quali attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti - Attività artistiche quali lo studio di uno strumento musicale all'interno di una scuola di musica , attività in gruppi corali, musicali 	0,40

	- Donazione di sangue	
Giudizio "ottimo" dei docenti di religione cattolica riguardante l'interesse con il quale gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica hanno seguito tale insegnamento e il profitto che ne hanno tratto. Il giudizio positivo dei docenti delle attività didattiche formative alternative all'insegnamento della religione cattolica, limitatamente agli alunni che abbiano seguito le attività medesime (DM 42/2011 del 06/05/2011)		0,20

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa con voto in decimi secondo le modalità e condizioni indicate nei precedenti articoli.

Art. 9, comma 5. Gli alunni con disabilità sostengono le prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione secondo le modalità previste dall'articolo 318 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994.

Art. 9, comma 6. All'alunno con disabilità che ha svolto un percorso didattico differenziato e non ha conseguito il diploma attestante il superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, è rilasciato un attestato recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle materie di insegnamento comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna, alle competenze, conoscenze e capacità anche professionali, acquisite e dei crediti formativi documentati in sede di esame.

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale inoltre deve

essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

- uguale a quella della classe
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati
- differenziata
- mista

La scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo alunno, secondo il documento approvato in collegio docenti il 28 maggio 2021.

PEI Differenziato

Gli obiettivi educativi/didattici e le modalità di valutazione faranno riferimento al PEI e non ai programmi ministeriali in base all'O.M. n. 90 del 21/05/01 art. 15 comma 4 e 5)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

RISULTATO DI PROVE SCRITTE, ORALI O PRATICHE	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha svolto la consegna guidato dall'insegnante ma non ha partecipato attivamente e costantemente ▪ Non ha portato a termine la consegna in autonomia ▪ Ha dimostrato un'attenzione parziale e/o discontinua 	5
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha portato a termine la consegna guidato dall'insegnante ▪ Ha partecipato attivamente ▪ Ha dimostrato un impegno sufficiente ▪ Ha lavorato in autonomia ed ha risposto in modo corretto al 50% dei quesiti 	6
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha portato a termine la consegna in autonomia ▪ Ha risposto, in modo corretto, al 70% dei quesiti 	7
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha portato a termine la consegna in autonomia ▪ Ha risposto, in modo corretto, al 80% dei quesiti 	8
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha portato a termine la consegna in autonomia ▪ Ha risposto, in modo corretto, al 90% dei quesiti 	9
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha portato a termine la consegna in autonomia ▪ Ha risposto, in modo corretto, al 100% dei quesiti ▪ Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della calligrafia edell'ordine. 	10

La griglia è da considerarsi come uno strumento di valutazione in itinere dei processi cognitivi dell'alunno che segue una programmazione differenziata.

Se l'alunno non raggiunge gli obiettivi prefissati, bisogna adeguare la programmazione alle sue realicapacità e pertanto la proposta di voto di fine anno non potrà essere inferiore al 6.

Valutazione alunni con difficoltà specifiche di apprendimento - DPR 122 ART.

10. - DSA

Art 10, comma 1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

Art 10, comma 2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

In particolare, per quanto attiene alle misure dispensative, ci si riferisce a:

- privilegiare verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto anche del profilo individuale di abilità;
- prevedere nelle prove scritte l'eventuale riduzione quantitativa, ma non qualitativa, nel caso non si riesca a concedere tempo supplementare;
- considerare nella valutazione i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia.

Per quanto attiene agli strumenti compensativi, si ritiene altresì che si debba consentire agli studenti con diagnosi di DSA di poter utilizzare le facilitazioni e gli strumenti in uso durante il percorso scolastico, quali, per esempio:

- registrazione delle lezioni;
- utilizzo di testi in formato digitale;
- programmi di sintesi vocale;
- altri strumenti tecnologici di facilitazione nella fase di studio e di esame;
- tempi più lunghi inoltre è opportuno
- indicare l'obiettivo oggetto di valutazione;
- usare verifiche scalari o graduate
- dividere le richieste per argomento con un titolo scritto più grande e la parola-chiave evidenziata;
- assegnare un punteggio maggiore alla comprensione piuttosto che alla produzione;
- leggere la consegna a voce ed eventualmente spiegarla;
- fare attenzione alla qualità delle fotocopie che devono essere chiare e non contenere una scrittura troppo fitta (aumentare gli spazi e l'interlinea);

Per quanto riguarda la valutazione è sempre preferibile:

- personalizzare;
- far verificare gli errori all'alunno facendogli capire che possono essere ridotti;
- evitare di mortificarlo segnalando in rosso tutti gli errori di ortografia;
- insistere sulla correzione degli stessi anche se può sembrare inutile;
- distinguere le diverse competenze (la conoscenza dalla forma);
- abituare gli alunni all'autovalutazione;
- valutare il percorso compiuto dall'alunno, evidenziando soprattutto i progressi.
- Considerare le ripercussioni sull'autostima: più i rimandi sono positivi, più migliora l'autostima dell'alunno;
- considerare l'impegno;

- fare attenzione alla comunicazione della valutazione.

Valutazione degli alunni in ospedale - DPR 122, ART. 11.

Art 11, comma 1. Per gli alunni che frequentano per periodi temporalmente rilevanti corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni, ai fini della valutazione periodica e finale.

Art 11, comma 2. Nel caso in cui la frequenza dei corsi di cui al comma 1 abbia una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio previa intesa con la scuola di riferimento, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe; analogamente si procede quando l'alunno, ricoverato nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, deve sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse.

Valutazione per alunni in difficoltà - BES

- Alunni per i quali è previsto un Piano Individualizzato di disciplina, di area o di parte di una disciplina;
- Alunni BES per i quali è possibile prevedere un PDP
- Alunni con certificazione DSA, per i quali il Consiglio di classe dovrà prevedere un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui siano evidenziate misure dispensative e strumenti compensativi;
- Alunni diversamente abili tenendo presente il loro P.E.I.;
- Alunni non italo-foni di recente immigrazione
- L. 170/2012
- Piano Annuale Per l'Inclusione (PAI) A.S.2014-2015
- DIRETTIVA 27 dicembre 2012 relativa ai Bisogni educativi speciali (BES) il MIUR
- P.D.P. - PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

La valutazione degli alunni non italo-foni di recente immigrazione

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del DPR 394/1999, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani considerando la possibilità della personalizzazione del percorso di apprendimento. Nella valutazione degli alunni stranieri, per i quali i piani individualizzati prevedono interventi di educazione linguistica e di messa a punto curricolare, si terrà conto, per quanto possibile, della storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle abilità e delle competenze essenziali acquisite. In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa" si prenderanno in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate.

VALUTAZIONE DDI

Nell'attuale situazione di emergenza sanitaria, anche la valutazione passa attraverso momenti didattici nuovi. In relazione alla valutazione formativa della DDI i parametri di riferimento imprescindibili sono:

1. Impegno e partecipazione al dialogo educativo;
2. Metacognizione, ovvero organizzazione dello studio.
3. Processo, ovvero il tipo di rielaborazione che gli studenti hanno messo in atto nel percorso della didattica a distanza.
4. Prodotti, ovvero i lavori che gli studenti hanno elaborato, che si possono valutare, cioè le conoscenze.
5. È necessario anche tenere conto di vari fattori esterni quali la situazione di sofferenza di alcune famiglie, lo svantaggio economico e sociale che rende difficoltosa la partecipazione online.

Per contribuire alla misurazione numerica finale si considerano valutabili:

1. Le verifiche di prodotti inviate su Argo bacheca;
2. Le verifiche online effettuate online in modalità sincrona;